

Oggetto: indizione procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione professionale per la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste – codice riferimento RSPP

IL DIRETTORE

VISTO l'art.7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, e s.m.i.;
VISTO lo Statuto della SISSA di Trieste, emanato con DD n. 40/2012 dd 18/01/2012 e pubblicato sulla G.U. n. 36 dd 13/02/2012, in vigore dal 28/02/2012;
VISTO il "Regolamento della SISSA per l'affidamento a terzi di incarichi di collaborazione e di ricerca", emanato con DD n. 478/2016 dd 29/09/2016;
VISTA la deliberazione assunta dal Senato Accademico della SISSA il 27/01/2026;
VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della SISSA il 29/01/2026;
Premesso che in relazione all'eccezionalità delle finalità dell'incarico, non è rinvenibile personale interno della Scuola che possa assicurare l'assolvimento della prestazione richiesta;

DECRETA

Art. 1 - di indire una procedura comparativa per titoli e colloquio per l'attivazione di un incarico di collaborazione professionale per l'espletamento della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della SISSA.

Ai sensi dell'art. 7 – 1° comma - del D.Lgs. n. 165/2001 "Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno".

Nel presente decreto i termini maschili si riferiscono a persone di tutti i generi e identità.

Art. 2 - di prevedere - per l'assolvimento dell'incarico di cui al precedente articolo 1 – che lo svolgimento dell'attività di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come definito dagli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed in particolare, per le esigenze della Scuola comprenda:

1. la responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione relativamente a tutte le attività svolte nella sede della Scuola in collaborazione con addetti al Servizio;
2. l'aggiornamento ed integrazione della documentazione di sicurezza;
3. l'assistenza ai Lavoratori per quanto concerne sicurezza ed igiene del lavoro;
4. l'effettuazione di ispezioni sui luoghi di lavoro;
5. i rapporti con Enti di controllo (ASS, VVF, ISPESL, ecc.);
6. la gestione delle riunioni periodiche sulla sicurezza, così come dettato dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
7. la gestione dei corsi di formazione delle squadre di emergenza (antincendio, sanitaria, evacuazione degli edifici, ecc.) assicurando il coordinamento con il Medico Competente e gli Enti di controllo;
8. l'informazione ai Lavoratori, ed in particolare agli addetti alle squadre di emergenza, circa le modalità e le procedure da seguire in caso di emergenza o evacuazione degli edifici e relativamente alle misure di prevenzione e protezione adottate (art.36 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
9. la gestione delle prove periodiche di evacuazione degli edifici;
10. il coordinamento tra il Datore di Lavoro, Lavoratori dipendenti ed esterni, Medico Competente e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
11. l'interfacciamento con il Medico Competente per eventuali azioni di controllo sanitario non programmato;
12. la definizione dei profili di rischio personali necessari per la compilazione delle schede propedeutiche alle visite mediche di vigilanza sanitaria;
13. la definizione dei contenuti dei DUVRI relativi ad imprese appaltatrici ex art.26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
14. altri adempimenti derivanti dall'attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
15. nuovi adempimenti derivanti da norme sopravvenute in materia di sicurezza;
16. l'esame di normative sopravvenute e di integrazioni o modifiche di norme esistenti e la definizione delle misure necessarie per far fronte ai relativi adempimenti concernenti tematiche di prevenzione e protezione.

Art. 3 – di prevedere che rimangano escluse dall'incarico di cui all'art. 1 la gestione delle visite mediche programmate e alcune attività relative a determinate specializzazioni (a titolo di esempio: analisi del rischio da stress-lavoro correlato, analisi di campi elettromagnetici, ecc.) che saranno assegnate a professionisti qualificati; rimarrà comunque inclusa la definizione, organizzazione e gestione di tali attività.

Art. 4 – di prevedere che la durata dell'incarico di cui al precedente art. 1 sia di un anno con decorrenza dal 01/05/2026 e termine il 30/04/2027.

Art. 5 - di richiedere - per l'ammissione alla procedura di cui all'art. 1 - i seguenti requisiti:

- possesso delle capacità e dei requisiti professionali dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione previsti dai commi 1-5 dell'art.32 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. allegato al presente decreto (Allegato n. 1);
- avere una buona conoscenza della lingua inglese;
- essere liberi professionisti, titolari di partita IVA;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art.7 della legge 97/2013 possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario, dichiarazione delle condanne riportate e dei procedimenti pendenti, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

I candidati non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- a) capacità e requisiti professionali equipollenti a quelli richiesti per i cittadini italiani;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere ottima conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

Art. 6 - di individuare i seguenti titoli valutabili:

esperienza professionale maturata nel settore specifico delle attività oggetto dell'incarico;

partecipazione a corsi di perfezionamento e/o master di livello universitario nel settore specifico di riferimento oggetto della selezione;

svolgimento di attività di docenza in iniziative di formazione o informazione e in corsi di perfezionamento o specializzazione nel settore specifico oggetto della selezione;

attività di relatore in convegni o seminari nel settore oggetto della selezione;

pubblicazioni nel settore specifico di riferimento;

titoli relativi alla conoscenza della lingua inglese.

Costituirà titolo preferenziale avere maturato una documentata esperienza pluriennale nell'incarico di RSPP attestata da incarichi formali in strutture lavorative in presenza dei seguenti profili di rischio:

- rischio chimico/cancerogeno:
rischio chimico
rischio cancerogeno;
- rischio biologico:
rischio biologico fino a classe 2
- rischio OMGM fino a classe 2;
- rischio stabulario:
rischio da contatto con animali per attività di stabulazione.

Art. 7 - di individuare i seguenti criteri di valutazione:

- attinenza e qualità della esperienza maturata nelle tematiche riferite all'incarico da coprire relativamente alla capacità di assolvere la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come definito dagli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: punti 40/60
- partecipazione a corsi di perfezionamento e/o master di livello universitario nei settori specifici delle attività oggetto dell'incarico: punti 10/60
- svolgimento di attività di docenza in iniziative di formazione o informazione e in corsi di perfezionamento o specializzazione nei settori specifici delle attività oggetto dell'incarico e attività di relatore in convegni o seminari nei settori oggetto dell'incarico: punti 5/60
- pubblicazioni nei settori delle attività oggetto dell'incarico: 2/60
- titoli relativi alla conoscenza della lingua inglese: punti 3/60

Punteggio massimo: 60/60

Soglia minima di idoneità: 42/60

Art. 8 - La Commissione giudicatrice potrà procedere allo svolgimento di un colloquio finalizzato ad approfondire la valutazione dei titoli e a verificare le competenze professionali dei candidati in relazione all'incarico da conferire.

Qualora la Commissione decida di procedere allo svolgimento del colloquio, lo stesso sarà effettuato nei confronti di tutti i candidati che abbiano raggiunto la soglia minima di idoneità prevista per la valutazione dei titoli.

Il colloquio verterà sulle tematiche attinenti alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con particolare riferimento alle attività

previste dagli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché alle esperienze professionali dichiarate.

Il colloquio non dà luogo all'attribuzione di un punteggio autonomo, ma è finalizzato esclusivamente ad approfondire e verificare la valutazione dei titoli.

L'eventuale convocazione al colloquio sarà effettuata mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Il colloquio potrà svolgersi anche in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno comunicate ai candidati.

La Commissione si riserva di non procedere allo svolgimento del colloquio qualora ritenga che la valutazione dei titoli sia sufficiente ai fini della formazione della graduatoria.

La decisione in merito allo svolgimento o meno del colloquio sarà adeguatamente motivata nel verbale della Commissione.

Art. 9 - di individuare le seguenti cause di incompatibilità:

grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Direttore, il Segretario Generale, e i componenti del Consiglio di Amministrazione della Scuola (Allegato 2).

Art. 10 - di individuare i seguenti termini e modalità di presentazione delle candidature:

le domande di ammissione alla procedura comparativa, indirizzate al Direttore della SISSA, via Bonomea 265 – 34136 – Trieste, da redigere su carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato n. 3) e corredate da:

- curriculum vitae in formato europeo (versione priva di foto e dati personali, pubblicabile a norma di legge sul sito web della SISSA in caso di titolarità dell'incarico)
- titoli che si ritengano utili ai fini della selezione;
- dichiarazione ex art.15, I comma, lett. c) del D.Lgs. 14.03.2013, n.33, e s.m.i. (Allegato n.4);
- dichiarazione ex art.53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (Allegato 5);
- copia di documento valido di identità

dovranno pervenire **entro le ore 13:00 del 13 aprile 2026**

Le domande di ammissione potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- a) tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata della SISSA: protocollo@pec.sissa.it entro il suddetto termine. L'invio della domanda dovrà essere protocollo@pec.sissa.it esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata

da un indirizzo di posta elettronica non certificata. A pena di esclusione della domanda è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e relativi allegati (CV in formato europeo privo di dati personali, dichiarazione ex art.15, I comma, lett. c) del D.Lgs. 14.03.2013, n.33, e s.m.i., dichiarazione ex art.53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., titoli, copia di documento valido di identità) in formato .pdf che devono riportare la scansione della firma del candidato.

- b) tramite e-mail da indirizzare a: concorsi.pta@sissa.it unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro). A pena di esclusione della domanda è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica la domanda e relativi allegati (CV in formato europeo privo di dati personali, dichiarazione ex art.15, I comma, lett. c) del D.Lgs. 14.03.2013, n.33, e s.m.i., dichiarazione ex art.53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., titoli, copia di documento valido di identità) in formato .pdf che devono riportare la scansione della firma del candidato;

Non si terrà conto delle domande che pervengano, per qualsiasi motivo, incomplete, illeggibili o successivamente al sopra indicato termine.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande di partecipazione imputabili a errata trasmissione telematica o per istanze non leggibili.

Art. 11 – di nominare con Decreto Direttoriale la Commissione Giudicatrice composta da tre esperti nelle materie attinenti all'incarico da affidare, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento SISSA per l'affidamento a terzi di incarichi di collaborazione e di ricerca", che si avvarrà dei criteri di valutazione individuati dall'art. 8 del presente Decreto.

Art. 12 - di prevedere che al termine della procedura comparativa la Commissione Giudicatrice rediga il relativo verbale indicando il risultato della valutazione.

Gli atti della procedura comparativa saranno approvati con Decreto Direttoriale che individuerà il candidato prescelto.

La graduatoria di merito dei candidati sarà pubblicata sul sito Web della SISSA.

Art. 13 - di prevedere per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Decreto la stipula di un contratto di collaborazione professionale della durata di un anno, dal 01/05/2026 al 30/04/2027, con un compenso annuo lordo percipiente di € 9.500,00, più eventuali C.P. e IVA, se dovuta, da liquidare con modalità da concordare tra le parti e previa verifica della regolare esecuzione della prestazione.

Previa autorizzazione della Scuola, verranno rimborsate al collaboratore le eventuali spese sostenute per conto della SISSA, al prezzo di costo.

Art. 14 - di informare che ai sensi del D.Lgs. 30.06.03, n.196, come modificato dal Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation) la SISSA si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati trasmessi saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con la SISSA, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15 - di individuare ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 la Responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra Lucatello, Area delle Elevate Professionalità della SISSA – e-mail: concorsi.pta@sissa.it.

Info: Ufficio gestione e sviluppo risorse umane
tel. 040 3787205
e-mail: concorsi.pta@sissa.it

IL DIRETTORE
prof. Andrea Romanino
(firma digitale)

Allegati:
n.1 art. 32 D.Lgs. 09.04.2008, n.81
n.2 elenco per incompatibilità
n.3 modello domanda
n.4 modello dichiarazione ex art.15, I comma, lett. c) del D.Lgs. 14.03.2013, n.33, e s.m.i.
n.5 modello dichiarazione ex art.53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

/pb